



AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO AREA TERRITORIALE PRATO

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 1 CO.2 LETT. B) LEGGE 120/2020 IN DEROGA ALL'ART. 36 CO. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM. SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA RELATIVA AI LAVORI PER LA "REALIZZAZIONE DISTRETTO SAN PAOLO (PO)"

CUP: D35F18009540008

Premesso che con Delibera n. 416 del 29/03/2023 è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori di “Realizzazione Distretto di San Paolo”, il Verbale di Validazione del progetto esecutivo emesso in data 16/02/2023 dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Maria Costanza Rosati ed il Quadro Economico dell'intervento, che risulta pari ad euro 6.571.848,77 di cui euro 5.120.738,60 (oltre iva) per i soli lavori.

I lavori oggetto dell'appalto appartengono alle categorie riportate nella seguente tabella:

Lavorazioni	Categorie D.P.R. 207/2010	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo totale a corpo escluso oneri sicurezza (euro)	Importo totale a corpo compreso oneri sicurezza (euro)	% sul totale (inclusa sicurezza)	Prevalente o scorporabile	Subappalto (si/no)	Avvalimento (si/no)
Impianti tecnologici	OG11	IV	SI	€ 2.166.823,49	€ 2.270.629,44	44,34%	Prevalente	SI	NO
Edifici civili e industriali	OG1	III bis	SI	€ 1.273.752,22	€ 1.334.773,83	26,07%	Scorporabile	SI	SI
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS06	III	NO	€ 879.761,01	€ 921.907,69	18,00%	Scorporabile	SI	SI
Finiture di opere generali di natura edile	OS7	II*	NO	€ 566.298,02	€ 593.427,64	11,59 %	Scorporabile	SI	SI
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE DI GARA				€ 4.886.634,74	€ 5.120.738,60	100%			

(*) con beneficio incremento di 1/5 della classifica di qualificazione ai sensi dell'art. 61, comma 2, del Regolamento Generale.

L'importo totale dei lavori è pari ad euro 5.120.738,60 di cui euro 4.886.634,74 per lavori soggetti a ribasso ed euro 234.103,86 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Per l'esecuzione dei lavori è previsto un termine di 630 (seicentotrenta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

Si dà atto che il nuovo CUP D35F18009540008 ha sostituito i precedenti CUP riportati nei precedenti atti finora prodotti relativi all'intervento in oggetto, a seguito di modifiche inerenti l'importo, le fonti di finanziamento e il titolo del progetto.

Considerato che, ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto ex art. 35 co. 4 D. Lgs 50/2016, l'importo dei lavori da porre a base di gara è pari a € 5.120.736,60 al netto dell'IVA (di cui € 234.103,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e che, pertanto, trattasi di procedura sotto soglia di rilevanza comunitaria, in quanto di importo inferiore a quanto disposto dall'art. 35, comma 1, lettera a), dello stesso decreto.

Ai fini di garantire la trasparenza della procedura e la parità di trattamento degli operatori economici, come richiesto dalla Linea Guida n.4 dell'ANAC “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori economici” al paragrafo 5.3.3, il processo di affidamento verrà gestito utilizzando il Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana (START).

Con Delibera n. 416 del 29/03/2023 era stata indicata l'indizione della gara mediante procedura aperta e l'aggiudicazione dell'appalto mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A seguito di successive ulteriori valutazioni di opportunità, quali la semplificazione ed ottimizzazione delle tempistiche, l'urgenza di avviare i lavori e la sussistenza di un adeguato numero di operatori economici nell'elenco operatori aziendali con qualifica adeguata alle lavorazioni da svolgere, si è convenuto di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata tenuto altresì conto che l'importo dei lavori è inferiore alla soglia comunitaria.

Con la presente, quindi, si propone:

1) l'indizione di una gara di appalto per l'affidamento dei lavori relativi a: “Realizzazione Distretto San Paolo (PO)”, riconducibili alla categoria prevalente OG 11 “*Impianti tecnologici*” e alle categorie scorporabili OG1 “*Edifici civili e industriali*”, OS6 “*Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi*” e OS7 “*Finiture di opere generali di natura edile*” mediante ricorso, alla procedura negoziata di cui all'art. 1 co. 2 lett. b) Legge n. 120/2020 e s.m.i. (in deroga all'art. 36 co. 2, lett. a), del D.lgs 50/2016), e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema Telematico START, per un

importo complessivo da porre a base di gara di € 5.120.738,60 per lavori al netto dell'IVA (di cui € 234.103,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), stabilendo:

- a) che, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e di un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100;
- b) i criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche (allegato 2) ai sensi rispettivamente dell'art. 83 e dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.;
- c) di individuare almeno 10 operatori economici, presenti nell'Elenco Aziendale nella classe III, approvato con Delibera n. 2443 del 6/11/2020, ed aggiornato con Determina n. 868 del 31/03/2023, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 36 del Codice, in possesso della qualificazione adeguata e sufficiente ai fini della partecipazione alla gara; nella categoria prevalente OG11 classifica IV o superiore e iscritti nell'indirizzario START, da invitare alla procedura di cui trattasi;
- d) che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.
- e) che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- f) che ai fini della presentazione dell'offerta, non è previsto l'obbligo di sopralluogo da parte dei concorrenti;
- g) ai fini della subappaltabilità delle opere trova applicazione l'art. 105, così come modificato dall'art. 49 comma 1 lettera b) L. 108/2021 (*Semplificazione bis*) e dall'art. 10 L. 238/2021 (*Legge Europea 2019-2020*), in particolare :
 - ai sensi del comma 1 (*non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente*), **il subappalto delle lavorazioni in categoria prevalente OG11 è ammesso nella misura percentuale massima del 50,00% dell'importo delle lavorazioni stesse (limite interno); non è ammesso l'avvalimento** (D.M. MIT n.248/2016, in attuazione dell'art. 89, comma 11, del Codice);
 - ai sensi del comma 2 non viene posto alcun limite percentuale al subappalto delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria e non obbligatoria:
 - OG1 - **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni;
 - OS7 - **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni;
 - OS8 - **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni.

Tenuto conto della tipologia e specificità dei lavori da realizzare si ritiene di richiedere ai concorrenti per la presentazione la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, il cui importo è dimezzato ai sensi dell'art. 1 co. 4 della L. 120/2020.

In attuazione dell'art. 3 della Convenzione del 20/04/2020, in attesa della comunicazione del nominativo del Direttore Lavori da parte del Comune di Prato, ci si riserva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la nomina dello stesso e dei Direttori Operativi costituenti l'Ufficio di Direzione Lavori, prima dell'effettivo inizio dei lavori.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, in allegato 1 si riporta il Quadro economico complessivo dell'intervento di cui trattasi, del quale si propone l'indizione della procedura.

Il costo complessivo dell'intervento è attribuito al conto "1A020901 Immobili in costruzione" e trova copertura al rigo PO-13 del Piano Investimenti aziendale 2023/2025 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 815 del 22/06/2023, codice regionale 04.TR02.2029.

Come disposto con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 14 del 07/01/2021, in recepimento delle Delibere della Giunta Regione Toscana n. 1019 del 27/07/2020 e n. 1584 del 14/12/2020, l'intervento "Realizzazione Distretto San Paolo" è ricompreso nell'elenco degli interventi di investimento da includere nel primo Accordo di Programma stipulato in data

13/06/2022, con il Ministero della Salute, relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art. 20 L. 67/1988 e successive modificazioni, da finanziare con quota parte dei contributi assegnati alla Regione Toscana con la Delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51.

Rispetto a quanto indicato nella Delibera n. 416 del 29/03/2023, le fonti di finanziamento di copertura dell'intervento sono state parzialmente modificate, così come risulta dal nuovo parere favorevole del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Ing. Sergio Lami acquisito il 16/06/2023, relativamente alla spesa complessiva del quadro economico, pari a € 6.571.848,77.

Le fonti di finanziamento sono così individuate:

- fondi statali - art. 20 L. 67/88 per € 4.085.000,00;
- fondi aziendali - mutui contratti per € 215.000,00;
- fondi regionali – DGRT 1366/22 - DD 23392/21 per € 2.003.025,00
- fondi aziendali – autofinanziamento per € 268.823,77;

Di seguito si riportano i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione:

- Quadro Economico dell'intervento (allegato 1),
- Criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche (allegato 2),

PRATO, 22/06/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Maria Costanza Rosati

ALLEGATO 1

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - AREA PRATO

Lavori di "Realizzazione Nuovo Distretto di San Paolo (PO)"

QUADRO ECONOMICO

PROGETTO ESECUTIVO

A1	LAVORI	
a.1.1	Opere edili	€ 1.766.057,59
a.1.2	Opere strutturali	€ 1.209.383,11
a.1.3	Impianti elettrici e speciali	€ 893.748,95
a.1.4	Impianti meccanici ed antincendio	€ 1.017.445,09
a.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 234.103,86
A	TOTALE LAVORI	€ 5.120.738,60
B1	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	iva su costruzione 10%	€ 512.073,86
b.2	spese tecniche (prog, verifica, dl, cse, collaudo)	€ 269.000,00
b.3	CNPAIA 4% su spese tecniche	€ 10.760,00
b.4	iva 22% su spese tecniche e cnpaia	€ 61.547,20
b.5	fornitura e posa in opera impianti elevatori (iva 10% incl)	€ 59.950,00
b.6	indagini geologiche (iva compresa 22%)	€ 5.904,80
b.7	allacciamenti	€ 45.000,00
b.8	imprevisti	€ 204.829,54
b.9	incentivo tecnici interni art. 113	€ 102.414,77
b.10	pubblicazione, contributo anac	€ 5.000,00
b.11	diritti segreteria presentazione istanze Comune, VVF etc	€ 2.000,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.278.480,17
C=A+B	TOTALE COSTRUZIONE iva comp	€ 6.399.218,77
D1	ARREDI	totale
d.1	ambulatori	€ 65.000,00
d.2	caposala	€ 33.000,00
d.4	spogliatoi	€ 16.000,00
d.5	segnaletica ed antincendio	€ 12.500,00
d.6	centralini ed informatica	€ 15.000,00
	TOTALE ARREDI	€ 141.500,00
	iva su arredi 22%	€ 31.130,00
D	TOTALE ARREDI iva comp	€ 172.630,00
E=C+D	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	€ 6.571.848,77

ALLEGATO 2

CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti di selezione di cui agli artt. 83 del Codice dei Contratti, **a pena di esclusione**, e precisamente:

- requisiti di idoneità professionale:

a) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, industria, artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A) o registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E;

b) Iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, oltre all'iscrizione alla C.C.I.A.A (solo per le Società cooperative e per i consorzi di cooperative).

- requisiti di capacità economica e, finanziaria, tecniche e professionale:

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010, i lavori sono classificati nella categoria prevalente e nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, come indicato nella tabella seguente:

	Categoria		Importo	Classifica	% sul totale	Prevalente o scorporabile	Subappalto
1)	OG11	Impianti tecnologici	€ 2.270.629,44	IV	44,34%	Prevalente SIOS	SI Entro i limiti art. 105 c.1 D.lgs. 50/2016 (no superiore al 50% importo lavorazioni) No avvalimento
2)	OG1	Edifici civili ed industriali	€ 1.334.773,83	III bis	26,07%	Scorporabile a qualificazione obbligatoria	SI 100%
3)	OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	€ 921.907,69	III	18,00%	Scorporabile a qualificazione NON obbligatoria	SI 100%
4)	OS7	Finiture di opere generali natura edile	€ 593.427,64	II con beneficio incremento 1/5	11,59 %	Scorporabile a qualificazione NON obbligatoria	SI 100%

Ai fini dell'articolo 79, comma 16, terzo periodo, del D.P.R. n. 207/2010, è stata individuata la categoria OG11, in alternativa alle categorie OS3, OS28 e OS30, ricorrendo contemporaneamente le tre condizioni previste dalla normativa sopra richiamata, come di seguito indicato:

Categoria	Importo	Incidenza sul totale	Uguale o maggiore di (OS3 + OS28 + OS30)
OS3	€ 383.631,38	19,53 %	=> 10%
OS28	€ 695.642,64	35,41 %	=> 25%
OS30	€ 885.052,47	45,06 %	=> 25%
Totale	€ 1.964.326,49	100,00 %	OG 11 costituita

A seguito della costituzione, ai sensi dell' Art 79 co. 16 del DPR 207/2010, della categoria OG11, tenuto conto che le categorie OG12, OS8, OS18-A e OS24 risultano inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto e ciascuna inferiore a Euro 150.000,00, le opere previste in dette categorie confluiscono nella categoria prevalente, secondo la tabella di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010 il concorrente può partecipare alla gara qualora sia in possesso, in proprio o in R.T.I., dei requisiti SOA relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi indicati. Qualora il concorrente non possieda i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili, gli stessi requisiti dovranno essere posseduti dal concorrente medesimo con riferimento alla categoria prevalente.

A maggior precisazione relativamente al presente appalto si specifica che:

- 1) Per i lavori appartenenti alla categoria prevalente**, il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria “OG11 – Impianti tecnologici” classifica adeguata ai lavori da assumere – con riferimento all'importo delle categorie prevalente (classifica IV) eventualmente aumentata dell'importo delle lavorazioni delle categorie scorporabili non possedute dal concorrente** rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria.
 - 1.1)** per tali lavori appartenenti alla categoria OG11 **il subappalto è ammesso nella misura percentuale massima del 50,00% dell'importo delle lavorazioni stesse (limite interno)** (art. 105 comma 1 del Codice così come modificato dall'art. 49 comma 1 lettera b) L. 108/2021 (*Semplificazione bis*) e dall'art. 10 L. 238/2021 (*Legge Europea 2019-2020*))
 - 1.3) Non è ammesso l'avvalimento** ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice per tali lavori appartenenti alla categoria OG11, **elencata all'art. 2 del D.M. 248/2016 tra le strutture, impianti, opere speciali (c.d. S.I.O.S).**

- 2) Per i lavori appartenenti alle categorie scorporabili a «qualificazione obbligatoria»**, (quest'ultime di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o a 150.000,00 euro) è necessario il possesso della qualificazione pertinente, anche mediante costituzione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, come di seguito indicato:
 - 2.1) Con riferimento alla categoria OG1 – “Edifici civili ed industriali”:**

Per le lavorazioni appartenenti alla categoria OG1, il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria OG1 classifica IIIbis**, rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria. Qualora il concorrente, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, **non possieda i requisiti per la predetta categoria scorporabile OG1**, dovrà obbligatoriamente indicare, in sede di offerta, di voler subappaltare le lavorazioni della predetta categoria scorporabile a soggetti in possesso di idonei requisiti (**subappalto qualificatorio**). In tal caso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, i requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduti dal concorrente devono da questi essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;
 - 2.2)** per tali lavori appartenenti alla categoria OG1 **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni (art. 105 comma 2 codice)
 - 2.3) E' ammesso l'avvalimento** secondo le modalità e alle condizioni stabilite dall'art. 89 del Codice.

- 3) Per i lavori appartenenti alle categorie scorporabili OS6 e OS7 a «qualificazione non obbligatoria»**, (quest'ultime di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o a 150.000,00 euro) non è necessario il possesso della qualificazione pertinente, , come di seguito indicato:
 - 3.1) Con riferimento alle categorie “OS6 – Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi” e “OS7 – Finiture di opere generali di natura edile”** il concorrente potrà eseguirli in proprio anche se non in possesso dei requisiti di qualificazione per le relative categorie;

in tal caso concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione di quest'ultima,

Tali lavori possono, altresì, a scelta dello stesso concorrente, essere scorporati per essere **realizzati da un'impresa mandante** oppure **realizzati da un'impresa subappaltatrice debitamente qualificata**. Qualora il concorrente indichi in sede di gara la volontà di ricorrere al subappalto per le suddette lavorazioni. Si precisa che qualora il concorrente scelga di ricorrere al subappalto delle lavorazioni riferite alle predette categorie a qualificazione non obbligatoria, lo stesso dovrà comunque possedere l'iscrizione nella categoria prevalente OG11 per una classifica che ricopra anche l'importo di tali categorie.

3.2) per tali lavori appartenenti alle categorie OS6 e OS7 **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni (art. 105 comma 2 codice).

3.3) E' ammesso l'avvalimento secondo le modalità e alle condizioni stabilite dall'art. 89 del Codice.

Si ricorda che:

- il limite alla subappaltabilità sussiste solo per categoria prevalente OG11, subappaltabile nella quota massima del 50% delle lavorazioni della stessa categoria OG11;

- ai sensi dell'art. 61, comma 2, del DPR n. 207/2010, **la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica, incrementata di un quinto**; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica, con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo richiesto dall'articolo 92, comma 2, del DPR n. 207/2010;

- la comprova del requisito è fornita mediante Attestato di qualificazione in corso di validità, rilasciato da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata. La Stazione Appaltante verificherà, tramite il portale AVCpass (ovvero tramite il casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC in caso di mancata risposta da parte del portale AVCpass), la sussistenza e corrispondenza ai requisiti richiesti dell'attestazione SOA posseduta, in riferimento alla categoria e alla classifica dichiarata dal concorrente in sede di offerta.

Si rammenta, inoltre, che i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'Attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II o inferiore.

Per i seguenti lavori vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del d.m. (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37:

- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- g) impianti di protezione antincendio.

ELEMENTI TECNICI DI VALUTAZIONE

1 Offerta tecnica – ELEMENTI QUALITATIVI (max 70 punti)

Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m. le offerte verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per la valutazione delle offerte la Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100** punti, suddivisi tra i **30** punti per l'offerta economica ed i **70** punti per l'offerta tecnica che saranno attribuiti prendendo in considerazione i criteri e i sub-criteri con i relativi fattori ponderali di seguito riportati:

- A) **per il criterio A** “Aspetti organizzativi di governo e gestione della commessa e del cantiere” fino a 30 punti, suddiviso nei sub-criteri:
- Sub-criterio A1 “Caratteristiche del personale direttivo della commessa e del cantiere” con assegnazione massima di punti 20;
 - Sub-criterio A2 “Organizzazione a supporto” con assegnazione massima di punti 10;
- B) **per il criterio B** “Metodologie costruttive” fino a 15 punti;
- C) **per il criterio C** “Proposte e soluzioni volte a garantire la mitigazione dei disagi e delle interferenze dell'attività costruttiva” fino a 12 punti;
- D) **per il criterio D** “Documentazione e controlli di accettazione materiali” fino a 8 punti;
- E) **per il criterio E** “Criteri ambientali” con assegnazione massima fino a 5 punti.

1a) Tabella : OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI (max 70 punti)

I contenuti dei criteri motivazionali da impiegare nella fase valutativa delle offerte, in analogia con le indicazioni fornite dalle Linee Guida n.1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016, sono dettagliati nella seguente tabella.

Criterio	Sub-criterio	Criterio motivazionale di valutazione	Sub-Punti Max	Punti Max criterio
Criterio A – Aspetti organizzativi di governo e gestione della commessa e del cantiere	Sub criterio A1 Caratteristiche del personale direttivo della commessa e del cantiere	Con questo sub-criterio si intende valutare la messa a disposizione, secondo un organigramma adeguato, di personale assegnato sia alla commessa che al cantiere, dotato di idonea formazione e curriculum dimostrante l'esperienza acquisita in particolare nella esecuzione di lavori di caratteristiche simili, con particolare riguardo all'ambito ospedaliero, con presenza fisica sul cantiere oggetto del presente appalto e con l'indicazione della modalità di presenza, esclusiva o parziale. Il personale indicato in sede di offerta dovrà essere quello effettivamente presente in cantiere e potrà essere eventualmente sostituito, solo per causa di forza maggiore, con personale con qualifica/esperienza superiore e previo assenso scritto del RUP.	20	30
	Individuazione della struttura di Project Management che l'appaltatore intende impiegare per la gestione ed ottimizzazione della commessa in tutte le varie fasi, con l'individuazione dell'organigramma funzionale, nominale e della gestione metodologica del processo. In particolare dovranno essere indicati: - l'organigramma di commessa con l'indicazione dei ruoli del personale coinvolto per seguire e/o dirigere l'intera commessa; - l'organigramma di cantiere con l'indicazione dei ruoli del personale impegnato nella gestione operativa del cantiere e presente fisicamente in cantiere; - le singole competenze ed esperienze curriculari, e specificatamente eventuali esperienze in cantieri di analoga complessità, entità ed ambito sanitario.	Il requisito di esperienza nella situazione ottimale dovrà coprire l'ambito architettonico ed impiantistico (impianti di climatizzazione, elettrici, speciali, idrici sanitari, gas medicali, antincendio, etc.), per interventi analoghi o superiori ai lavori di cui al presente appalto in termini di entità (in importo e dimensione, ossia superficie utile lorda dei fabbricati oggetto di intervento). Pertanto le valutazioni più alte saranno da attribuire ai concorrenti che presentino un gruppo di professionisti nei ruoli direttivi del cantiere di elevata formazione sia tecnica che in materia di sicurezza, esperienza adeguata alla gestione di commesse pubbliche, preferibilmente in ambito sanitario		

	<p>Sub criterio A2 Organizzazione a supporto Individuazione della struttura logistica di cantiere proposta con le misure atte a realizzare un'efficace organizzazione operativa del cantiere stesso definendo un'adeguata ubicazione e qualità degli uffici logistici e tecnici, le risorse, le dotazioni di cantiere, le misure per l'umanizzazione del luogo di lavoro. Individuazione degli strumenti utilizzati per l'attuazione di un effettivo controllo dei tempi, costi e qualità del prodotto.</p>	<p>Con questo sub-criterio si intende valutare la proposta finalizzata a favorire condizioni di sicurezza dei lavoratori, la ottimizzazione degli spazi necessari (per le attività di ufficio, deposito etc...), la dotazione di risorse umane e tecnologiche per garantire il miglior livello di organizzazione operativa di cantiere. Pertanto le valutazioni più alte saranno da attribuire ai concorrenti che presentino un'analisi metodologica della gestione del cantiere che individui le strategie e gli obiettivi che l'appaltatore perseguirà nello sviluppo e nel coordinamento dei lavori oggetto di appalto. Saranno valutati anche gli utilizzi di software di project management specialistico, per potenziare e aggiornare progressivamente la programmazione delle attività esecutive.</p>	10	
<p>Criterio B - Metodologie costruttive</p>	<p>Metodologie costruttive Definizione degli aspetti tecnologici realizzativi e modalità di gestione del cantiere, delle scelte operative e delle metodologie costruttive allo scopo di conseguire un'ottimizzazione delle fasi lavorative del cantiere (ad esempio: proposte in merito agli schemi di cantierizzazione, soluzioni logistiche per il sollevamento e movimentazione materiali ecc.). L'impresa concorrente dovrà indicare le attrezzature e i macchinari che intende utilizzare, ai fini del miglior perseguimento di esigenze ambientali e produttive, per la realizzazione dei lavori oggetto di appalto.</p>	<p>Con questo sub-criterio saranno valutate positivamente quelle proposte che contestualizzino organizzazioni del cantiere che prevedano processi quali: - Misure in tema di distribuzione spazio/temporale delle principali fasi lavorative con indicazione delle procedure esecutive delle stesse; - Descrizione del contesto tecnico-operativo nel quale opera il cantiere con accurato studio delle criticità; - Potranno essere valutate le soluzioni logistiche che, nell'ambito delle fasi lavorative, possano assicurare un'ottimizzazione dell'articolazione delle fasi lavorative con conseguenti vantaggi lavorativi ed ambientali. - Utilizzo di impianti e mezzi di cantiere atti a garantire una maggiore produttività, maggior efficienza ambientale, migliore collocazione con particolare riferimento alla metodologia di trasporto e montaggio dei materiali, descrivendo i mezzi che si intenderà utilizzare per il cantiere specifico.</p>	15	15
<p>Criterio C - Proposte e soluzioni volte a garantire la mitigazione dei disagi e delle interferenze dell'attività costruttiva</p>	<p>Proposte per la mitigazione dei disagi e delle interferenze Individuazione di soluzioni atte a garantire durante i lavori la massima mitigazione degli effetti delle lavorazioni (polveri, rumori, vibrazioni, interferenze, ecc.) all'ambiente circostante, al plesso scolastico, alle abitazioni vicine ed alla viabilità</p>	<p>Con questo criterio si intendono valutare le modalità di realizzazione delle separazioni fra il cantiere e le aree adiacenti esterni: la valutazione verrà estesa anche alle azioni di riduzione del disturbo prodotto dall'attività di cantiere. Le valutazioni più alte saranno attribuite alle soluzioni che proporranno forniture e/o particolari realizzazioni in opera di separazioni fra il cantiere e l'esterno in modo da minimizzare: - la trasmissione del rumore; - la propagazione di polveri derivanti dall'attività di cantiere; - le interferenze soprattutto con la viabilità ed il parcheggio esistente. In particolare dovranno essere individuate le scelte tecniche ed organizzative che saranno attuate per mitigare le suddette problematiche indotte dal cantiere, con riguardo a: - modalità e tempi di movimentazione materiali in entrata e uscita, con particolare riguardo alle terre da scavo; - modalità di riduzione dell'impatto acustico del cantiere e delle vibrazioni; - modalità di contenimento delle polveri; - descrizione delle modalità di controllo accessi al cantiere e dei confini di cantiere; - modalità di identificazione e verifica delle presenze giornaliere in cantiere</p>	12	12

<p>Criterio D – Documentazione e controlli di accettazione materiali</p>	<p>Documentazione e controlli di accettazione materiale Criteri per l'ottimizzazione della gestione dei controlli di accettazione di materiali e componenti. Redazione del Piano di Qualità delle attività esecutive. Redazione degli elaborati as-built allo scopo di disporre alla fine della costruzione dell'opera di una rappresentazione, realizzata attraverso le più innovative metodologie conoscitive, organizzative e di processo, che consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile.</p>	<p>Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino, in modo coerente ai risultati attesi e contestualizzato all'opera, gli strumenti operativi, il gruppo di lavoro e le modalità di sviluppo della redazione degli as built in modalità compatibili con il sistema in uso all'Azienda Committente (l'Azienda USL dispone di suite Autodesk). Sarà oggetto di valutazione l'indicazione di una metodologia di catalogazione della documentazione allegata ai lavori (certificazioni, schede tecniche ecc.), al fine di disporre alla fine della costruzione dell'opera di una rappresentazione realizzata attraverso le più innovative metodologie conoscitive, organizzative e di processo che consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile. Saranno valutate le modalità e procedure previste per le verifiche di accettazione, classificazione e stoccaggio dei materiali nonché la redazione di un piano di qualità delle procedure di gestione delle attività di cantiere, con riguardo all'organizzazione della forza lavoro, alla logistica e utilizzo delle macchine e ai trasporti.</p>	<p>8</p>	<p>8</p>
<p>Criterio E Criteri ambientali</p>	<p>Criteri ambientali Proposte relative alla gestione degli aspetti ambientali finalizzate a garantire la rispondenza dell'opera ai criteri ambientali minimi, alla redazione del bilancio materico finale, alla certificazione dell'assenza di composti organici volatili e sostanze nocive ed alla gestione ambientale del cantiere nel rispetto degli art. 2.5 e 2.6 del Decreto 11 ottobre 2017.</p>	<p>Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino dettagliatamente processi quali: - procedure di approvvigionamento e strumenti di controllo dei materiali impiegati nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle prescritte verifiche richieste per ogni criterio; -) procedure e relazione metodologica per l'attestazione finale dell'assenza nell'opera di composti organici volatili e sostanze nocive o allergeniche; -) redazione del bilancio materico ai sensi dell'art. 2.6.6 del Decreto 11 ottobre 2017; -) struttura organizzativa, definita mediante organigramma nominale, con relative competenze ed esperienze curriculari, di persone esperte in materia ambientale, che sia posta al controllo del processo realizzativo; -) attività ispettiva condotta secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 da un organismo di valutazione della conformità al fine di accertare durante l'esecuzione delle opere il rispetto delle specifiche tecniche ambientali dell'edificio e del cantiere.</p>	<p>5</p>	<p>5</p>

1b) La documentazione da presentare per l'offerta tecnica

Ogni soggetto partecipante alla gara dovrà produrre la documentazione tecnica di seguito indicata, al fine di consentire la formulazione, da parte della Commissione giudicatrice, di una valutazione in merito alle capacità tecniche dei concorrenti.

L'offerta tecnica sarà vincolante per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, farà parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie. La loro mancata attuazione costituirà comunque inadempimento contrattuale per il quale troveranno applicazione le disposizioni in tema di penali specificatamente previste nel Capitolato Speciale.

La presenza nella "Busta Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione relativa ai valori indicati nell'offerta economica costituisce **CAUSA DI ESCLUSIONE** dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere costituita da nr. 5 Relazioni, ciascuna specifica per criterio, denominate A, B, C, D ed E ciascuna con allegati le schede grafiche, tecniche e/o fotografiche ed altri documenti, anche specifici per singole relazioni, come di seguito dettagliato.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta per uno o più criteri o sub-criteri non costituirà causa di esclusione dalla gara ma comporterà una ridotta valutazione ai fini del giudizio

della Commissione giudicatrice e della relativa attribuzione del punteggio del relativo criterio o sub-criterio. Saranno altresì non considerate ai fini della valutazione, e quindi della relativa attribuzione di punteggio, le proposte che prevedono una modifica sostanziale del progetto e che si configurino come varianti progettuali tale da snaturare, a giudizio insindacabile della Commissione, il progetto posto a base di gara.

Si riportano nel seguente paragrafo alcune indicazioni che sono comuni per tutte le relazioni:

1c) Indicazioni utili e comuni per tutte le 5 relazioni

Ciascuna relazione, una per ogni criterio, dovrà essere salvata in un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici ed agli altri documenti specificatamente richiesti per le singole relazioni.

Ciascun file dovrà essere firmato digitalmente secondo quanto riportato nel disciplinare di gara.

Si precisa che nel caso in cui i sopra richiamati documenti siano redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere corredati da traduzione eseguita da traduttore ufficiale che ne certifichi la conformità al testo originale in lingua madre.

Qualora il concorrente produca una relazione o delle schede grafiche e/o fotografiche con un numero di pagine superiore a quello di seguito stabilito, le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione. Non sono computati nel numero di pagine le copertine e gli indici.

Alla documentazione di cui sopra non dovrà essere allegata qualsivoglia altra documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesta.

Le proposte ricomprese nei criteri A-B-C-D ed E comportano soluzioni e/o modifiche relative all'organizzazione di cantiere, ad aspetti organizzativi dell'impresa e del lavoro ed alle attrezzature che tuttavia non devono comportare migliorie progettuali, quindi eventuali costi non devono essere specificatamente quotati nella documentazione economica in quanto ricompresi nelle spese generali.

1d) Indicazioni per le relazioni per ciascun singolo criterio

CRITERIO A) In relazione all'elemento di valutazione **“Aspetti organizzativi di governo e gestione della commessa e del cantiere”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate:

- **Relazione A) suddivisa nelle seguenti due sezioni secondo i due sub-criteri**
 - Sub-criterio A1- Caratteristiche del personale direttivo della commessa e del cantiere;**
 - Sub-criterio A2 – Organizzazione a supporto;**

L'intera “Relazione A)” deve essere costituita al massimo da n. 8 pagine complessive con massimo 4 pagine per ciascuno dei due sub-criteri, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 8), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n. 4 elaborati/pagine in formato massimo A1, con massimo 2 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, numerate (ad esempio, Pag. 2 di 4), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio e sub/criterio cui si riferisce.

Alla Relazione A) dovranno essere allegati i seguenti documenti che non sono conteggiati dalla Commissione ai fini del superamento del numero max di pagine previsto per la Relazione stessa.

- i **“CURRICULA VITAE”** delle figure professionali impegnate nella gestione della commessa e del cantiere sulla base del modello che sarà allegato al disciplinare di gara: si richiede la presentazione di

massimo n. 3 CV relativi ad altrettanti ruoli chiave dell'organigramma di commessa e di max 4 CV relativi ad altrettanti ruoli chiave dell'organigramma di cantiere.

N.B.: le risorse umane e strumentali che vengono proposte e dichiarate nelle Relazioni di cui sopra si tradurranno in un'obbligazione contrattuale dal momento che l'intera offerta andrà a costituire parte integrante del contratto che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere. **Il personale indicato in sede di offerta dovrà essere quello effettivamente presente in cantiere e potrà essere eventualmente sostituito, solo per causa di forza maggiore, con personale con qualifica/esperienza superiore e previo assenso scritto del RUP.**

La relazione A) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici ed ai curricula: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO B) In relazione all'elemento di valutazione **“Metodologie costruttive”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire il punteggio per il criterio;

La relazione dovrà pertanto essere articolata in una unica sezione - **Relazione B) Metodologie costruttive.**

L'intera “Relazione B)” deve essere costituita al massimo da n. 4, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 1 di 4), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n. 2 elaborati/pagine in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 1 di 2), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio cui si riferisce.

La Relazione B) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO C) In relazione all'elemento di valutazione **“Proposte e soluzioni volte a garantire il miglioramento della mitigazione dei disagi e delle interferenze dell'attività costruttiva”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee e/o aggiuntive, rispetto a quelle previste nel progetto esecutivo, per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire, nonché dagli eventuali computi non estimativi che il concorrente potrà presentare per dettagliare le migliorie proposte.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate nella successiva tabella - **Relazione C) Proposte e soluzioni volte a garantire il miglioramento della mitigazione dei disagi e delle interferenze dell'attività costruttiva**

L'intera “Relazione C)” deve essere costituita al massimo da n. 4 pagine complessive, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 2 di 4), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n. 2 elaborati/pagine in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 1 di 2), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio cui si riferisce.

La Relazione C) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici e la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO D) In relazione all'elemento di valutazione **“Documentazione e controlli di accettazione materiali”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata in una unica sezione - **Relazione D) “Modalità di gestione delle informazioni progettuali ed esecutive”**;

L'intera “Relazione D)” deve essere costituita al massimo da n. 4 pagine complessive, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 2 di 4), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n. 2 elaborati/pagine) in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 1 di 2), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio cui si riferisce.

La Relazione D) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato

CRITERIO E) In relazione all'elemento di **valutazione “Criteri ambientali”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del Criterio motivazionale di valutazione e consiste nella capacità del concorrente di garantire la rispondenza dell'opera e del cantiere ai criteri ambientali minimi. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata in un'unica sezione: - **Relazione E) dal titolo “Criteri Ambientali”**

La Relazione “E deve essere costituita al massimo da n. 4 pagine in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 4), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n. 2 elaborati/pagine in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 2 di 2)

La Relazione E) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

2 Offerta economica – ELEMENTI QUANTITATIVI (max 30 punti)

– per il criterio **F “Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta”** fino a 30 punti;

Criteria	Punteggio max criterio
F - Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta	30

NB: Tecniche esecutive e misure logistiche volte a conseguire ottimizzazioni di tempi non sono richieste ai concorrenti. Devono pertanto essere evitate ipotesi di quantificazioni circa possibili riduzioni temporali dei lavori che sarebbero in ogni caso non valutate.

3) LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

3.a) Nel caso di un numero di offerte ammesse pari o superiore a 3 (tre)

I coefficienti per i sub-criteri qualitativi sono determinati mediante l'utilizzo del metodo del confronto a coppie, come disposto dalle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n°1005 del 21.09.2016 aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Deliberazione del Consiglio n. 424 del 02/05/2018.

Nell'applicazione del metodo del confronto a coppie, ogni commissario, per il calcolo di ogni coefficiente, determina la preferenza fra ogni coppia di offerte attraverso la seguente tabella:

- preferenza massima: 6 punti
- preferenza grande: 5 punti
- preferenza media: 4 punti
- preferenza piccola: 3 punti
- preferenza minima: 2 punti
- parità: 1 punto

I contenuti dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica e le modalità di valutazione mediante le quali si assegneranno i punteggi sono esposti nel precedente paragrafo "Elementi tecnici di valutazione"

In ipotesi d'impossibilità di procedere alla valutazione degli elementi di offerta (mancata valutazione) per carenza dei dati richiesti, comporta l'attribuzione di un voto pari a "zero" relativamente all'elemento non valutabile. Pertanto nel confronto a coppie con gli altri Concorrenti si attribuirà per questi ultimi la "preferenza massima". Qualora più Concorrenti si trovino nella situazione di mancata valutazione con voto = 0, nel confronto a coppie tra questi si attribuirà il punteggio di "parità".

Una volta terminati i "confronti a coppie":

- per ognuno dei 6 criteri/sub-criteri ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti (approssimando alla seconda cifra decimale);
- per ogni sub-criterio sono calcolati per ciascun concorrente i valori medi (media aritmetica) dei coefficienti determinati ciascun commissario secondo il metodo sopra precisato: si ottengono i coefficienti C_{ki} (coefficiente del sub-criterio di valutazione k-esimo, del concorrente i-esimo);
- Viene effettuata una "**prima riparametrazione**" così definita: per ogni sub-criterio determinati i coefficienti medi come sopra indicato viene elevato ad 1 il coefficiente dell'offerta che ha riportato la media provvisoria più alta e, proporzionalmente, incrementando i coefficienti medi provvisori conseguiti dalle altre offerte.
- La c.d. "prima riparametrazione" viene attuata al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri e da tale riparametrazione si ottengono i coefficienti Cr_{ki} (coefficiente riparametrato del subcriterio di valutazione k-esimo, del concorrente i-esimo);
- per ogni sub-criterio si moltiplicano i coefficienti definitivi riparametrati per il punteggio massimo previsto dal sub-criterio: il procedimento avanti indicato viene ripetuto per ognuno dei sub-criteri oggetto di valutazione e sommando i prodotti parziali si ottiene il punteggio complessivo di ciascun concorrente;

Tale punteggio complessivo di ciascun concorrente, approssimato alla seconda cifra decimale, è dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti a ciascun sub-criterio k-esimo, ottenuti moltiplicando il coefficiente riparametrato definitivo Cr_{ki} del sub-criterio per il sub-peso W_k (punteggio max) del sub-criterio k-esimo, secondo la seguente formula:

$$T_i = \sum^n Cr_{ki} * W_k$$

$$K=1$$

dove:

T_i = punteggio complessivo tecnico concorrente i -esimo;

Cr_{ki} = coefficiente riparametrato del sub-criterio di valutazione k -esimo, del concorrente

i -esimo; W_k = peso sub-criterio di valutazione k -esimo;

n = numero sub-criteri di valutazione

- viene effettuata una “**seconda riparametrazione**”: individuati i punteggi delle offerte tecniche, se nessuna di esse otterrà come punteggio complessivo il valore massimo 70, si procederà alla seconda riparametrazione dei punteggi, al fine di garantire il necessario rispetto del rapporto tra peso dell’offerta economica e peso dell’offerta tecnica. Dal punto di vista matematico si procede dividendo ciascun punteggio complessivo di un singolo concorrente per il punteggio complessivo relativo all’offerta col punteggio più alto, e moltiplicando tale rapporto per il peso massimo definito per il punteggio tecnico, pari a 70.

Con tale riparametrazione si ottengono i valori complessivi P_i dei singoli concorrenti.

3.b) Nel caso di un numero di offerte ammesse inferiori a 3 (tre)

Qualora il numero delle offerte da valutare sia inferiore a tre, i coefficienti (variabili da 0 a 1) sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, con approssimazione al secondo decimale, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi (che potranno essere attribuiti anche per valori intermedi):

Eccellente	1,00	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,85	L’elemento è trattato in modo esauriente, approfondito e chiaro e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese
Buono	0,70	L’elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
Discreto	0,60	L’elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
Sufficiente	0,45	L’elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo sufficiente alle attese
Insufficiente	0,25	L’elemento è trattato in modo inadeguato e insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese
Irrilevante	0,10	L’elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde minimamente alle attese
Non valutabile	0,00	L’elemento non è stato trattato

- Per ogni sub-criterio sono calcolati i valori medi dei coefficienti determinati da ciascun commissario secondo il metodo sopra precisato:

- per ogni sub-criterio sono calcolati per ciascun concorrente i valori medi dei coefficienti determinati da ciascun commissario secondo il metodo sopra precisato: si ottengono i coefficienti C_{ki} (coefficiente del sub-criterio di valutazione k -esimo, del concorrente i -esimo);

A seguito di tale operazione si procede alla determinazione del punteggi complessivi P_i dei singoli concorrenti, secondo il metodo già descritto al precedente punto 3a) (riparametrazioni).

In tutte le operazioni di calcolo, saranno utilizzati due decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la terza cifra decimale risulti rispettivamente pari a maggiore di 5 o minore di 5.

4) Soglia minima di sbarramento

Alla valutazione delle offerte economiche saranno ammessi esclusivamente i concorrenti che avranno eguagliato o superato la seguente soglia di valutazione nell'offerta tecnica:

30/70

A tal fine si precisa che detto punteggio minimo dovrà essere raggiunto con riferimento ai punteggi assegnati dalla Commissione all'offerta tecnica prima di effettuare l'eventuale "seconda riparametrazione".

5) La valutazione dell'offerta economica

La valutazione dell'offerta economica presentata dall'operatore economico ai sensi del punto "F" della precedente tabella è effettuata con l'applicazione del metodo non lineare, quadratico con coefficiente α 0,5, per quanto riguarda il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, previsto dalle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n° 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 424 del 2 maggio 2018.

Ai fini della determinazione del coefficiente Q_i , relativo all'offerta economica, si applica il criterio del ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica con applicazione di formula non lineare, quadratica con coefficiente $\alpha=0,50$, come da linea guida ANAC n.2, punto IV:

$$Q_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

Q_i = Coefficiente attribuito al concorrente i-simo

R_i = Ribasso offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = Ribasso dell'offerta più conveniente

α = 0,50

I coefficienti ottenuti andranno poi moltiplicati per il peso assegnato al criterio di valutazione specifico (ossia peso pari a 30 per l'offerta economica) ottenendo il punteggio finale economico di ciascun concorrente, come dalla seguente formula:

$$V_i = (30 * Q_i)$$

dove:

V_i = punteggio finale economico di ciascun concorrente

6) Il calcolo del punteggio complessivo e la formazione della graduatoria

La commissione procederà all'attribuzione del punteggio complessivo finale per ogni singolo concorrente applicando il **metodo aggregativo compensatore** di cui alle Linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, capitolo VI, paragrafo 1 sulla base della seguente formula:

$$S_i = P_i + V_i$$

dove

S_i = punteggio complessivo finale attribuito al concorrente i-esimo;

P_i = punteggio complessivo definitivo attribuito all'offerta tecnica del concorrente i;

V_i = punteggio complessivo definitivo attribuito all'offerta economica del concorrente i.

Sulla base dei punteggi complessivi finali il RUP/Commissione giudicatrice procederà alla formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Nel caso di offerte con uguale punteggio, sarà considerata economicamente più vantaggiosa l'offerta che presenti il maggior punteggio relativo al "valore tecnico".

Qualora anche i punteggi attribuiti al “valore tecnico” dovessero essere uguali, l’offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata tramite sorteggio.

7) Verifica di anomalia delle offerte

Qualora il numero delle offerte si a pari o superiore a tre, al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ai fini della verifica di anomalia, si precisa che il calcolo per la individuazione delle offerte anormalmente basse verrà effettuato sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione alle offerte tecniche prima della “seconda riparametrazione”

La Stazione Appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 97, comma 6, ultimo periodo.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l’eventuale supporto della Commissione Giudicatrice,, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.